

A FUCECCHIO

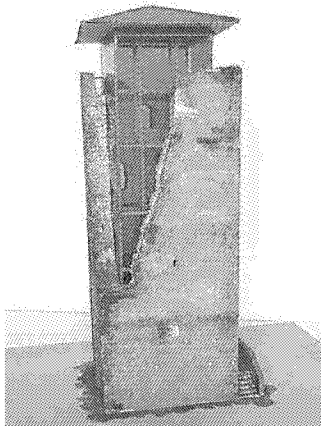
Torre panoramica, ecco il progetto

La Regione ha già stanziato 138.000 euro, lavori al via entro giugno

► FUCECCHIO

Ecco come sarà la nuova torre di mezzo del Parco Corsini: un involucro in vetro, con struttura d'acciaio, ospiterà una scala che permetterà di accedere ad un ballatoio, dal quale poter godere di una vista panoramica della zona. La struttura sarà propedeutica per la costruzione - in futuro - di un vano ascensore con le stesse funzioni della scala. Si tratta dell'unica torre - a differenza della Grossa e della Pagliaiola - già aperta al pubblico. Il Comune ha ottenuto un importante finanziamento di 138.000 euro, nell'ambito del "Bando delle città murate", dinanzi ad una richiesta di 250.000 euro per un progetto che però prevedeva anche l'ascensore.

Al momento è già stato redatto il progetto definitivo, che è al vaglio della Soprintendenza di Firenze, che potrebbe chiedere degli accorgimenti. Poi - dopo l'approvazione della Soprinten-



Il modellino della "nuova" torre

denza - ci sarà da affidare i lavori e completare tutti gli iter burocratici. Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Alessio Spinelli** c'è di iniziare i lavori entro il 15 giugno di quest'anno e di terminarli entro il 30 giugno 2018. Il progetto è stato redatto da gruppo di progettazione interno composto dal dirigente

comunale e architetto **Marco Occhipinti** e dall'architetto **Romina Guglielmi**. L'intervento si propone tre obiettivi: la completa accessibilità al panorama che si può godere dalla sommità della torre, con l'inserimento di una scala e di un ascensore interni; miglioramento sismico dell'intero edificio; salvaguardia della torre dagli effetti degli agenti atmosferici attraverso l'inserimento di un elemento di copertura. L'intervento propone quindi la realizzazione di una torre "dentro" la torre, leggera e trasparente, con struttura in acciaio e tamponamenti in vetro. Per le sue dimensioni si presta ad ospitare spazi espositivi organizzati su più livelli in altezza, caratterizzati da un percorso guidato e realizzati con pannellature divulgative. La vetrata sarà installata in posizione arretrata per lasciare sempre in vista le tracce dell'evento distruttivo risalente alla seconda guerra mondiale.

Marco Sabia

